

LA NUVOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Convento Aguzzano, 13/ ORZINUOVI BS
Codice Fiscale	03142780174
Numero Rea	BS 331713
P.I.	01700600982
Capitale Sociale Euro	716.285
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A105475

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	21.275	17.052
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	21.275	17.052
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.781	8.556
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	132	218
7) altre	1.195	1.325
Totale immobilizzazioni immateriali	6.108	10.099
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.005.007	4.058.264
2) impianti e macchinario	6.441	10.605
3) attrezzature industriali e commerciali	4.936	6.491
4) altri beni	144.041	147.395
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.700	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.166.125	4.222.755
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	56.550	54.050
Totale partecipazioni	56.550	54.050
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.771	5.077
Totale crediti verso altri	9.771	5.077
Totale crediti	9.771	5.077
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.321	59.127
Totale immobilizzazioni (B)	4.238.554	4.291.981
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	1.900
Totale rimanenze	0	1.900
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.642	971.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	1.061.642	971.578
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.494	97.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	22.500
Totale crediti tributari	149.494	120.378
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	323.172	141.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	323.172	141.380
Totale crediti	1.534.308	1.233.336
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.336.981	903.657
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.201	4.591
Totale disponibilità liquide	1.341.182	908.248
Totale attivo circolante (C)	2.875.490	2.143.484
D) Ratei e risconti	68.300	46.956
Totale attivo	7.203.619	6.499.473
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	716.285	766.234
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	518.341	518.341
IV - Riserva legale	98.510	98.510
V - Riserve statutarie	165.261	247.161
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.369	(81.901)
Totale patrimonio netto	1.603.766	1.548.346
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	997.281	927.692
Totale fondi per rischi ed oneri	997.281	927.692
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.291	100.487
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.956	59.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	183.059	161.174
Totale debiti verso soci per finanziamenti	203.015	220.720
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.189	229.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.597.662	1.176.224
Totale debiti verso banche	1.833.851	1.405.942
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.000	60.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.000	240.000
Totale debiti verso altri finanziatori	240.000	300.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.641	332.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	351.641	332.025
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.139	76.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	46.139	76.784
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.061	246.621

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.061	246.621
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	889.529	728.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	889.529	728.284
Totale debiti	3.857.236	3.310.376
E) Ratei e risconti	643.045	612.572
Totale passivo	7.203.619	6.499.473

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.477.492	7.825.827
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	486.732	405.814
altri	211.672	144.638
Totale altri ricavi e proventi	698.404	550.452
Totale valore della produzione	9.175.896	8.376.279
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	150.154	141.458
7) per servizi	2.049.995	1.890.869
8) per godimento di beni di terzi	74.528	67.951
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.751.885	4.197.655
b) oneri sociali	1.160.627	1.012.232
c) trattamento di fine rapporto	327.741	295.403
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	5.299	0
Totale costi per il personale	6.245.552	5.505.290
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.991	6.311
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	225.395	231.178
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.528	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	272.914	237.489
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.900	1.224
12) accantonamenti per rischi	10.294	354.977
13) altri accantonamenti	60.000	50.000
14) oneri diversi di gestione	122.237	101.310
Totale costi della produzione	8.987.574	8.350.568
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	188.322	25.711
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.124	7.579
Totale proventi diversi dai precedenti	1.124	7.579
Totale altri proventi finanziari	1.124	7.579
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	64.203	83.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.203	83.796
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.079)	(76.217)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	125.243	(50.506)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.874	31.395
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.874	31.395
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.369	(81.901)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	105.369	(81.901)
Imposte sul reddito	19.874	31.395
Interessi passivi/(attivi)	63.079	76.217
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	188.322	25.711
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	70.294	404.977
Ammortamenti delle immobilizzazioni	229.386	237.489
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	43.528	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	327.741	295.403
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	670.949	937.869
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	859.271	963.580
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.900	1.224
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(90.064)	(134.905)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.616	(34.771)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.344)	(4.967)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	30.473	(77.294)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(33.868)	145.917
Totale variazioni del capitale circolante netto	(93.287)	(104.796)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	765.984	858.784
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(63.079)	(76.217)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.874)	(31.395)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(705)	(97.281)
Altri incassi/(pagamenti)	(325.937)	(293.144)
Totale altre rettifiche	(409.595)	(498.037)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	356.389	360.747
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(212.293)	(14.339)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.194)	(1.352)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(219.487)	(15.691)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.471	7.635
Accensione finanziamenti	421.438	219.332

(Rimborso finanziamenti)	(77.705)	(251.509)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	14.854
(Rimborso di capitale)	(54.172)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	296.032	(9.688)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	432.934	335.368
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	903.657	570.074
Danaro e valori in cassa	4.591	2.806
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	908.248	572.880
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.336.981	903.657
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.201	4.591
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.341.182	908.248

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio viene redatto in ottemperanza al D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, con il quale è stato modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, in materia di bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie. In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato buona parte dei principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Il bilancio del presente esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La società si è avvalsa della facoltà concessa dai nuovi principi contabili elaborati dall'OIC, di non applicare il criterio del costo ammortizzato in relazione alle immobilizzazioni rappresentate da titoli, ai crediti ed ai debiti anche eventualmente iscritti nell'esercizio precedente. Le specifiche sezioni della nota integrativa, inoltre, illustrano i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.). Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale. I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono quelli descritti nel prosieguo.

Per quanto concerne i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione dei dati di bilancio, si rimanda all'apposita sezione.

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;

- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo sono rappresentate, ai sensi del codice civile, dal rendiconto finanziario.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi derivanti dal contesto economico generale e dalle criticità operative riscontrate nel corso del 2025, del perdurare del conflitto in Ucraina e dell'aggravarsi delle tensioni in Medio-Oriente, che hanno continuato ad alimentare instabilità nei mercati internazionali dell'energia e delle materie prime; del rincaro del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime, seppur con dinamiche meno accentuate rispetto all'esercizio precedente ma ancora rilevanti in alcuni settori; dell'inflazione, che pur in rallentamento ha continuato a incidere sui costi operativi e sul potere d'acquisto; del mantenimento di condizioni di accesso al credito ancora restrittive, anche a fronte di politiche monetarie non pienamente espansive; delle difficoltà di reperimento di manodopera qualificata e dell'incremento del costo del lavoro.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Continuità aziendale presente

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali. Il risultato dell'esercizio di quest'anno è ampiamente positivo nonostante l'incremento del costo del lavoro e grazie all'incremento dei ricavi e alla riorganizzazione aziendale avviata, al

contenimento del costo denaro ottenuto grazie alla ripianificazione del debito.

Si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale. L'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale e nel piano industriale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata, come anticipato, nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel presente bilancio non vi sono stati casi eccezionali ex art. 2423, 5 c., del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio, a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli descritti nel proseguito. In linea generale non si registrano variazioni nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio, rispetto al precedente.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del presente bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Di seguito le variazioni intervenute nei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	-	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	17.052	4.223	21.275
Totale crediti per versamenti dovuti	17.052	4.223	21.275

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso, laddove previsto, del Collegio Sindacale, nell'attivo per il costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento imputato ai singoli esercizi; le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	44.724	2.392	62.161	109.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	36.168	2.174	60.836	99.178
Valore di bilancio	0	-	8.556	218	1.325	10.099
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	3.775	86	130	3.991
Totale variazioni	-	-	(3.775)	(86)	(130)	(3.991)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	44.724	2.392	62.161	109.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	39.943	2.260	60.966	103.169
Valore di bilancio	0	0	4.781	132	1.195	6.108

Non sono presenti incrementi, nè decrementi nell'esercizio. La quota di ammortamento ammonta complessivamente a € 3.991.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, salvo quelli aventi natura incrementativa della residua possibilità di utilizzo, che sono state attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica".

Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 516 €, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico: si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.911.810	267.343	89.104	955.108	-	6.223.365
Rivalutazioni	518.341	-	-	-	-	518.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.371.887	256.738	82.613	807.713	-	2.518.951
Valore di bilancio	4.058.264	10.605	6.491	147.395	-	4.222.755
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	142.559	-	821	63.213	5.700	212.293
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	152.288	4.164	2.376	66.567	-	225.395
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	43.528	-	-	-	-	43.528
Totale variazioni	(53.257)	(4.164)	(1.555)	(3.354)	5.700	(56.630)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.010.841	267.343	89.925	1.018.321	5.700	6.392.130
Rivalutazioni	518.341	-	-	-	-	518.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.524.175	260.902	84.989	874.280	-	2.744.346
Valore di bilancio	4.005.007	6.441	4.936	144.041	5.700	4.166.125

L'ammontare dei contributi in conto impianti derivanti dall'intervento edilizio da contributo Bonus 110 realizzato nel corso del 2023 sul fabbricato sito in Rudiano è stato imputato nella voce A5 del Conto Economico sulla base del criterio della competenza economica, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale impostazione, le

quote di ammortamento sono state pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Per completezza di informazione si precisa che è stata eseguita, nel corso dell'esercizio 2020, una rivalutazione del fabbricato sito in Orzinuovi, costo storico € 703.866 e rivalutato per € 518.341 ai sensi e per gli effetti del Decreto legge n.104/2020. Più esattamente la società ha eseguito la sola rivalutazione civilistica del fabbricato, sede dell'attività, sito in Orzinuovi via Convento Aguzzano n. 13/I allocando un'apposita Riserva da rivalutazione di Patrimonio Netto.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio ammonta a complessivi € 212.293 riconducibile per € 142.559 ai lavori di ripristino realizzati sull'immobile in Rudiano, intervento che si è reso necessario in seguito ai danni causati dall'incendio divampato su parte dell'edificio. L'incremento di € 821 delle attrezzature è motivato dall'acquisto di nuovi estintori ed elettrodomestici, mentre l'incremento di € 63.213 degli Altri beni è dovuto all'acquisto di nuove dotazioni informatiche per € 14.335, di automezzi per € 12.051, mobili e arredi per € 28.599, nonché altri beni per € 8.228.

Sono altresì presenti Immobilizzazioni in corso e acconto per l'importo di € 5.700 dovuti a nuovi lavori di ripristino dell' immobile sede della Comunità Terapeutica Bios.

Non sono presenti decrementi

La quota di ammortamento stanziata nell'esercizio ammonta a complessivi € 225.395.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria, ad eccezione di quanto sopra esposto. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che con riferimento all'immobile sito in Rudiano, a seguito dell'incendio occorso si è reso necessario procedere alla svalutazione del valore dello stesso per l'importo di € 43.528. La verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle restanti immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si precisa che la società non ha in essere contratti di Leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al loro valore nominale, rettificato per effetto dell'imputazione di perdite ritenute di carattere durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto e/o sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli; nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene operata la necessaria rettifica alla svalutazione operata in precedenza.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni, gli altri titoli e le azioni proprie, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	54.050	54.050
Valore di bilancio	54.050	54.050
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.500	2.500
Totale variazioni	2.500	2.500
Valore di fine esercizio		
Costo	56.550	56.550
Valore di bilancio	56.550	56.550

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono essenzialmente partecipazioni in terze società.
Tra le partecipazioni che in bilancio risultano allocate tra le immobilizzazioni finanziarie segnaliamo:

ENTE	IMPORTO
Nuvola Lavoro Soc. cooperativa Sociale	5.000
CGM Finance – Consorzio Gino Mattarella	2.500
Assocoop – (Coop. di servizi proprietaria della sede di confcooperative)	1.000
Confcooperfidi – (Cooperativa di garanzie)	280
Banca Etica - Banca popolare Etica	630
Sol.co Brescia – (Consorzio provinciale)	26.500
CFI - Cooperativa Finanza Impresa	1.548
Fondazione Optime Onlus – sede in Orzinuovi (BS) via Convento Aguzzano n.13/L	10.000
Credito Cooperativo CRA Cassa Rurale Artigiana di Borgo San Giacomo	2.717
Cooperativa Brescia Est	200
Cooperativa Power Energia	1.175
Autisminsieme	5.000
Totale	56.550

Le partecipazioni sopra evidenziate sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa. Sono riferibili quasi unicamente a enti cooperativi e consorzi, non rilevanti ai fini del controllo o del collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Si evidenzia che la posta crediti verso altri si riferisce alle cauzioni attive versate.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni:

Non risultano presenti svalutazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.077	4.694	9.771	0	9.771	0
Totale crediti immobilizzati	5.077	4.694	9.771	-	9.771	0

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito sono forniti i dettagli inerenti le partecipazioni detenute in imprese controllate.

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non si detengono partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri, che siano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	9.771	9.771
Totale	9.771	9.771

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti immobilizzati inerenti operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha in essere rapporti inerenti strumenti finanziari derivati. Inoltre, la società non ha iscritto, nel presente bilancio di esercizio, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c., sono state valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, (che approssima il Fifo) ed il loro valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze non sono presenti a fine esercizio, a seguito di un minor approvvigionamento rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.900	(1.900)	0
Totale rimanenze	1.900	(1.900)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di conformarsi a quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

In conseguenza di quanto innanzi riferito, i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stanziato tenendo conto anche dell'anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali e di settore. Il fondo svalutazione crediti ammonta a € 139.679 ed è ritenuto congruo rispetto alle stimate inesigibilità di alcuni crediti. Nessun accantonamento stanziato nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	971.578	90.064	1.061.642	1.061.642	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.378	29.116	149.494	134.494	15.000	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	141.380	181.792	323.172	323.172	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.233.336	300.972	1.534.308	1.519.308	15.000	0

Si forniscono di seguito informazioni sui seguenti crediti, in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio:

La voce "Crediti verso clienti" rappresenta i rapporti di natura commerciale intrattenuti dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio.

Si segnala che il fondo svalutazione crediti rimane invariato rispetto al precedente esercizio ed ammonta a € 139.679. Il fondo rischi su crediti ad oggi presente è stato ritenuto congruo rispetto ai rischi conosciuti o conoscibili alla data di redazione del presente bilancio di esercizio.

Per quanto attiene alla voce "Crediti verso altri", che complessivamente ammonta a € 323.172, la stessa risulta principalmente composta da:

- Crediti per contributi da ricevere pari a € 302.368;
- Crediti verso il personale dipendente pari a € 8.120;

- Crediti per anticipi a fornitori pari a € 11.084;
- Altri crediti minori € 1.600.

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio che ammontano a € 15.000 sono riferibili al credito d'imposta - per intervento su barriere architettoniche- utilizzabile in compensazione negli esercizi successivi.

Non esistono crediti, iscritti nell'attivo circolante, in valuta estera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri. Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.061.642	1.061.642
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	149.494	149.494
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	323.172	323.172
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.534.308	1.534.308

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	903.657	433.324	1.336.981
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	4.591	(390)	4.201
Totale disponibilità liquide	908.248	432.934	1.341.182

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad € 1.341.182. Subiscono una variazione in incremento pari a euro 432.934 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento. I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	325	(307)	18
Risconti attivi	46.631	21.651	68.282
Totale ratei e risconti attivi	46.956	21.344	68.300

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I risconti e i ratei attivi si riferiscono a normali fatti di gestione. I ratei attivi ammontano a € 18 e sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi ammontano a € 68.282 sono relativi a costi, oneri e utenze di competenza dei futuri esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del presente bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

Si evidenzia che l'incremento della voce capitale sociale è da attribuirsi sostanzialmente all'ingresso di nuovi soci per € 20.600. Il decremento è dovuto al recesso di alcuni soci per € 3.549 e al rimborso al socio finanziatore Fondo Sviluppo Spa dell'importo di € 67.000, quale prima tranche della restituzione. Il capitale sociale ammonta alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 716.285.

Il fondo di riserva legale indivisibile rimane invariato ed ammonta a € 98.510.

Il fondo di riserva di rivalutazione rimane invariato in € 518.341.

Le riserve statutarie ammontano a € 165.261 e subiscono un decremento di € 81.900 a seguito dell'utilizzo a copertura della perdita subita nello scorso esercizio.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto della cooperativa varia da € 1.548.346 ad € 1.603.766 (i valori enunciati tengono entrambi conto dei rispettivi risultati di esercizio), con una variazione in incremento di € 55.420.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	766.234	-	20.600	70.549		716.285
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	518.341	-	-	-		518.341
Riserva legale	98.510	-	-	-		98.510
Riserve statutarie	247.161	(81.900)	0	-		165.261
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	(1)	-	-		0
Totale altre riserve	1	(1)	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(81.901)	81.901	-	-	105.369	105.369
Totale patrimonio netto	1.548.346	0	20.600	70.549	105.369	1.603.766

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	716.285	apporti dei soci		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Riserve di rivalutazione	518.341	riserva prevista dalla legge	B	518.341	-
Riserva legale	98.510	riserva di utili	B	98.510	-
Riserve statutarie	165.261	riserva di utili	B	165.261	136.834
Altre riserve					
Varie altre riserve	0			1	-
Totale altre riserve	0			1	-
Totale	1.498.397			782.112	136.834
Quota non distribuibile				782.112	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Si evidenzia che nell'ultimo triennio sono avvenuti utilizzi di riserve presenti nel patrimonio netto della cooperativa per l'importo di € 136.834.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe. Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio. Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Altri Fondi:

La voce "Altri" accoglie le tipologie di fondi per rischi ed oneri diverse dalle precedenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	927.692	927.692
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	70.294	70.294
Utilizzo nell'esercizio	705	705
Totale variazioni	69.589	69.589
Valore di fine esercizio	997.281	997.281

Si evidenzia che il Fondo per Rischi e Oneri acceso per totali € 997.281 è formato da:

- Fondo "Uno di noi" per € 706: chiuso nell'esercizio per utilizzo;
- Fondo rischi soccombenza Imu per € 133.041, con un incremento nell'esercizio di € 10.294 per un ulteriore stanziamento;
- Fondo rischi soccombenza contenzioso Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo pari a € 754.240; nessuna variazione nell'esercizio;
- Fondo Adeguamento Compensi: ammonta a € 110.000 per l'accantonamento stanziato nell'esercizio dell'importo di € 60.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e ad altri Fondi Integrativi.

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	100.487
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	327.741
Utilizzo nell'esercizio	325.937
Totale variazioni	1.804
Valore di fine esercizio	102.291

Debiti

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di conformarsi a quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti sono dunque iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	220.720	(17.705)	203.015	19.956	183.059	0
Debiti verso banche	1.405.942	427.909	1.833.851	236.189	1.597.662	865.348
Debiti verso altri finanziatori	300.000	(60.000)	240.000	60.000	180.000	0
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	332.025	19.616	351.641	351.641	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	0
Debiti tributari	76.784	(30.645)	46.139	46.139	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.621	46.440	293.061	293.061	0	0
Altri debiti	728.284	161.245	889.529	889.529	0	0
Totale debiti	3.310.376	546.860	3.857.236	1.896.515	1.960.721	865.348

Si forniscono di seguito le informazioni su alcune voci di debito in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio:

La voce debiti verso banche per finanziamenti e mutui è formata da:

- Finanziamento Frim-UBI di originari € 240.000, scadenza 30/06/2027, debito residuo € 37.865, oltre l'esercizio successivo sarà pari a € 12.822;

- Finanziamento Frim - Finlombarda di originari € 560.000, scadenza 30/06/2027, debito residuo € 76.727, alla scadenza dell'esercizio successivo il debito residuo sarà pari a € 25.588;

- Finanziamento Finlombarda di originari € 308.535, scadenza 31/12/2032, debito residuo pari a € 228.360, alla scadenza dell'esercizio successivo il debito residuo sarà pari a € 196.223 e tra 5 anni il debito residuo sarà pari a € 66.062;

I finanziamenti precedentemente ottenuti da Banca Intesa sono stati estinti nel corso dell'esercizio, a seguito della diversa pianificazione del debito.

- Cra -Cassa Rurale Artigiana ha concesso nell'esercizio un mutuo di € 1.400.000, scadenza 22/12/2035, debito residuo a fine esercizio pari a € 1.400.000, debito oltre l'esercizio successivo pari a € 1.280.971, debito oltre 5 anni € 760.993.

- Invitalia ha concesso nell'esercizio un finanziamento di € 87.528, scadenza 31/05/2034, debito residuo a fine esercizio pari a € 87.528, debito oltre l'esercizio successivo pari a € 82.058, debito oltre 5 anni € 38.293.

Sono presenti debiti verso Altri finanziatori formati da:

- debito verso CFI Cooperazione Finanzia Impresa concesso per originari € 300.000, debito residuo pari a € 240.000, alla scadenza dell'esercizio successivo il debito residuo sarà pari a € 180.000;

- La voce Altri debiti che ammonta a € 889.529 è composta da:

- debito verso dipendenti per retribuzioni, anche differite, per € 839.004;

- debiti remunerazione socio per € 15.000;

- debito per cauzioni per € 10.250;

- debiti verso soci per € 3.632;

- debiti verso famiglie per contributo FSR € 16.934;

- altri debiti minori per € 4.709.

Non esistono debiti in valuta estera.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società presenta modesti debiti con creditori esteri. Risulta quindi di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	203.015	203.015
Debiti verso banche	1.833.851	1.833.851
Debiti verso altri finanziatori	240.000	240.000
Debiti verso fornitori	351.641	351.641
Debiti tributari	46.139	46.139
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.061	293.061
Altri debiti	889.529	889.529
Debiti	3.857.236	3.857.236

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si indicano di seguito i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con indicazione della natura delle garanzie:

- Nel corso dell'esercizio è stato ottenuto un nuovo mutuo dalla banca CRA Cassa Rurale e Artigiana dell'importo di € 1.400.000, scadenza 22/12/2035, assistito da ipoteca dell'importo di € 2.800.000 rilasciata sugli immobili in Orzinuovi Via Vecchia.

- E' in corso la cancellazione dell'ipoteca per i seguenti finanziamenti, tutti estinti nel corso del 2025:

Finanziamento Frim Banca Intesa per Euro 240.000 erogato in data 11.12.2013 con scadenza ultima rata 30.06.2027, assistito da ipoteca di primo grado per l'importo di Euro 480.000 su immobile sito in via Vecchia- Orzinuovi (BS);

Il mutuo fondiario di Euro 1.200.000 erogato da Banca Prossima in data 01.12.2015 con scadenza ultima rata 12.01.2032 assistito da ipoteca di secondo su immobile sito in via Vecchia -Orzinuovi (BS) per l'importo di Euro 2.400.000, il mutuo ipotecario Banca Intesa- a valere sui fondi messi a disposizione dalla B.E.I. per Euro 200.000 erogato in data 13.03.2019 con scadenza ultima rata 12.06.2040 assistito da ipoteca di primo grado per l'importo di Euro 400.000 sugli immobili siti in via Convento Aguzzano n.12/L Orzinuovi (BS), il mutuo ipotecario Banca Intesa - a valere sui fondi messi a disposizione dalla B.E.I. per Euro 200.000 erogato in data 13.03.2019 con scadenza ultima rata 12.06.2040 assistito da ipoteca di primo grado per l'importo di Euro 400.000 sugli immobili siti in via Convento Aguzzano n.12/L Orzinuovi (BS).

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	203.015	203.015
Debiti verso banche	1.514.592	0	0	1.514.592	319.259	1.833.851
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	240.000	240.000
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	351.641	351.641
Debiti tributari	0	0	0	0	46.139	46.139
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	293.061	293.061
Altri debiti	0	0	0	0	889.529	889.529
Totale debiti	1.514.592	0	0	1.514.592	2.342.644	3.857.236

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti" per complessivi € 203.015. I finanziamenti soci sono fruttiferi di interessi nella seguente misura:

- prestiti a deposito libero: 2%;
- prestiti a deposito vincolato a 12 mesi: 2,50%;
- prestiti a deposito vincolato a 36 mesi: 3,50%.

Si evidenzia che la raccolta dei prestiti soci è effettuata nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

Debiti verso soci per finanziamenti

Per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dallo Statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci.

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi, pur procedendo alla stipula per iscritto del contratto di prestito, non si è dato corso alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 1.603.766, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 203.015, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie. Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'

ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 203.015;
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 1.603.766;
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale /Patrimonio, è pari a 0,13;

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.307	(6.965)	342
Risconti passivi	605.265	37.438	642.703
Totale ratei e risconti passivi	612.572	30.473	643.045

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I risconti passivi si riferiscono ai contributi ricevuti da enti pubblici e privati per i quali le utilità sono state distribuite su più annualità. I ratei passivi si riferiscono a normali fatti di gestione.

I ratei passivi ammontano a € 342 e sono rappresentati da costi ed oneri di competenza dell'esercizio.

Di seguito il dettaglio dei risconti passivi:

RISCONTI PASSIVI

CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO SU FABBRICATO	€ 12.769
IMPIANTO HOME SUPERVISOR MICRODEVICE	€ 39.747
CONTRIBUTO BANCA D'ITALIA PER PET THERAPY	€ 25.000
CONTRIBUTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DEL COSTO DEL FABBRICATO BIOS	€ 5.418
contributo bene strumentale assoc Mafalda	€ 900
Associazione Lions	€ 12.039
Contributo su beni strumentali	€ 551
Contributo Bando Sociale Digitale Social Techno	€ 3.071
Contributo Bando Riparto	€ 120.182
Contributo Bando Sprint Regione Lombardia	€ 3.145
Contributo Bando Sociale Il Negozio 2.0	€ 11.219
Contributo AlfaOmega "Il Calabrone2	€ 4.563
Raccolta Fondi Ricostruzione CDD Rudiano	€ 67.941
Risconti fatture cliente	€ 11.829
Contributo c/impianti Bonus Edilizio Rudiano 2023	€ 324.330
TOTALE	€ 642.703

Nota integrativa, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del presente bilancio.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi socio assistenziali ed educativi	8.477.492
Totale	8.477.492

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.477.492
Totale	8.477.492

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio, alla voce A1, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Nell'ambito della propria operatività, la società ha classificato i contratti con i clienti distinguendo tra contratti semplici e contratti complessi, ciascuna tipologia dei quali richiede l'applicazione di una specifica metodologia di rilevazione contabile. Dall'analisi è emerso che la società ha stipulato contratti di vendita qualificabili come "semplici", caratterizzati dalla presenza di un'unica unità elementare di contabilizzazione, rappresentata dalla vendita di beni ovvero dalla prestazione di servizi chiaramente individuati e delimitati.

Tenuto conto che tali contratti non presentano particolari elementi di complessità e che l'eventuale separazione in più unità elementari di contabilizzazione avrebbe generato effetti sostanzialmente irrilevanti, l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dal paragrafo 16 dell'OIC 34, evitando di procedere all'identificazione, valorizzazione e contabilizzazione separata delle singole unità elementari. Di conseguenza, per tale tipologia contrattuale non si è proceduto all'applicazione delle quattro fasi di valutazione previste dall'OIC 34 per i contratti "complessi".

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero, in relazione ad attività di tipo ricorrente, al momento di maturazione del compenso contrattualmente stabilito.

I contributi in conto impianto ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale sono stati assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo; conseguentemente l'iscrizione contabile dei beni è avvenuta al relativo costo storico.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

In relazione alla composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si segnala come la voce complessiva abbia subito un incremento pari ad € 651.665 rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi" che ammonta a € 698.404, evidenziamo come la stessa accolga, oltre alle quote di contributi segnalati nell'apposita voce di dettaglio che ammontano a € 486.732, sopravvenienze attive per € 51.337, risarcimento danni per € 141.301 e altri minori per € 19.034.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica; essi sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16.

I costi per materie sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in ordine alla composizione delle principali voci costituenti l'aggregato "costi della produzione" del conto economico.

La voce B6, iscritta per complessivi € 150.154, è costituita dagli acquisti di materiale di consumo, in gran parte riferiti all'ordinaria gestione delle residenze e dei servizi propri della cooperativa.

La voce B7 "costi per servizi", che ammonta a € 2.049.995 si compone essenzialmente di:

COSTI PER SERVIZI	B7)
Spese telefonia fissa/internet	4.917
- Spese serv. catering	169.804
- Canone manutenzione periodici	7.040
- Canone manutenzione estintori	3.261
- Consulenze	51.048
- Consulenze legali	10.536
- Spese per prestazioni sanitarie utenti	1.716
- Abbonamenti servizio internet	192
- Spese serv. smaltimento rifiuti spec.	1.803
- Spese manutenzione autovetture	7.841
Acq. energia elettrica	67.944
- Spese manutenzione automezzi	25.379
- Assicurazioni automezzi	19.412
- Compensi agli amministratori/presidente Soci	104.000
- Compensi collegio sindacale	23.975
- Spese amministrative generali	77.670
- Contr. INPS amministratori Soci	16.342
- Manut.riparaz.macchinari e impianti	27.961
- Abbonamenti	1.899
Acq. acqua	9.984
- Compensi agli amministratori/presidente Non Soci	7.455
- Verifiche e controlli periodici	1.192
- Spese di Vigilanza	1.320
- Spese per attività utenza	69.883
- Spese ristoranti	534
- Spese ristoranti terr. comunale	509
- Assicurazioni immobili	11.947
- Spese interv.deratizzazione	3.250
Acq. gas e combustibili	29.813
- Assicurazioni Varie	19.432
- Contr. INPS Amministratori Non Soci	2.232
- Assicurazioni autovetture	4.739
- Contributo revisione ordinaria	1.781
- Manutenz.e riparazioni varie	15.838
- Spese per migliorie su beni di terzi	848
- Spese di trasporto	704
- Manutenz. e riparazioni beni di terzi	25.981

Canoni assistenza software e hardware	12.198
- Canone RAI	204
- Assicurazioni automezzi in comodato	1.025
- canone derivazione acqua pozzo Bios	159
- Rimb. spese attività utenza SF - casse	70.308
- Telepass autostrade	848
- compenso revisore contabile	5.200
Spese serv. internet e colleg.	47
- diritto camerale	1.511
- Analisi legionella	3.420
- assicurazione infortuni cumulativa	1.947
- Spese sostenute per "Missione Onu"	6.589
Spese serv. pulizie	70.003
Spese telefonia mobile	9.359
Compensi prestazioni profession.non soci	605.769
Compensi prestazioni professionali soci	37.701
Compensi per prestazioni occasionali	6.165
Mensa personale dipendente	99.486
Spese di formazione	63.621
Spese acquisto riviste spec. e libri	329
- Ticket Restaurant	60.430
- Rimborsi spese e rimb. km Non Soci	60.858
Rimborsi spese e rimb. km Soci	40.533
CO.CO.PRO e CO.CO.CO.	12.050
Contr. INPS su CO.CO.CO. Soci	1.732
Spese adempimenti T.U. 81/08	42.910
Spese di rappresentanza	5.412
TOTALE	2.049.995

La voce B14 "oneri diversi di gestione", che ammonta a € 122.237, si compone di:

COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE	B14)
- Quote associative	12.606
Spese postali/valori bollati	284
- Spese varie	3.381
- Spese pubblicità	11.393
- Spese Istruttoria	619
- IMU e TASI	10.827
- Erogazioni liberali	16.422
- Costi indeducibili	4.650
- Abbuoni e sconti passivi	6
- Costi progetti vari	16.428
- Multe e sanzioni	624
- Penali	440
Imposta di bollo	242
Omaggi	1.336
Tasse rifiuti solidi urbani/TARi	8.058
Imposte e tasse deducibili	3.500

Arrotondamenti passivi	89
Sanzioni ravvedimento operoso	274
- Insussistenze passive	300
Sopravvenienze passive	30.759
TOTALE	122.237

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" è composta :

a) dagli interessi attivi su C/c per € 1.125.

Di seguito dettagliamo la composizione della voce "Interessi ed oneri finanziari che complessivamente ammontano a € 64.203":

- per interessi passivi e oneri bancari € 51.425;
- per interessi passivi verso soci per prestito sociale € 9.736;
- per altri oneri finanziari € 3.042.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall'art. 2427, n. 11, C.C..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 12% per l'IRES e per quanto concerne l'IRAP sull'attività commerciale si evidenzia che la società essendo, cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRAP per effetto della LR 27/2001.

Per quanto concerne l'IRES che ammonta a € 19874, la cooperativa ha usufruito delle agevolazioni fiscali riservate dalla normativa vigente alle società cooperative.

Pur in presenza di differenze temporanee, non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, C.C.:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	87
Operai	142
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	240

Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In tabella vengono riepilogati i compensi riconosciuti agli Amministratori e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	24.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Nella tabella che precede sono evidenziati i compensi complessivamente spettanti al revisore legale dei conti che, oltre a quanto indicato, non fornisce servizi di tipo diverso nei confronti della nostra cooperativa.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
SOCI ORDINARI	2.832	283.248	182	18.237	3.014	301.485
SOCI VOLONARI	325	32.486	-12	(1.186)	313	31.300
SOCI FINANZIATORI	800	400.000	-134	(67.000)	666	333.000
SOCI SOVVENTORI	1	500	0	0	1	500
SOCI FRUITORI	100	50.000	0	0	100	50.000
Totale	4.058	766.234	36	(49.949)	4.094	716.285

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari diversi dalle azioni di sovvenzione e dagli strumenti finanziari partecipativi attributivi della qualità di socio finanziatore, di cui si è dato conto in precedenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non è gravata da impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa peraltro che le operazioni intercorse nell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa. Si rimanda ad altra parte della presente nota integrativa, in riferimento agli impegni ed alle garanzie prestate e ricevute.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2025, si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

La società redige il presente bilancio in ossequio alle norme specifiche previste per le società cooperative. Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Ai sensi dell'art 2513, comma 1 del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti e autonomi è pari a € 6.908.969 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori dipendenti per la somma di € 2.405.054 e da soci lavoratori autonomi per la somma di € 44.084, per un totale dei soci di € 2.449.138.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il consiglio di amministrazione, considerando il buon esito della gestione raggiunto attraverso l'impegno di tutti i soci e alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di € 32.000, che verrà riconosciuta ai soci lavoratori mediante erogazione dirette in denaro, secondo quanto consentito dall' articolo 2545-sexies del codice civile, come riformato dal D.Lgs. n. 6/2003.

Nella determinazione e attribuzione dell'ammontare proposto a titolo di ristorno, l'organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dalla legislazione in materia, dallo statuto sociale e dallo specifico regolamento sui ristorni, con riferimento all'intensità del lavoro prestato da ciascun socio nel corso dell'anno, tenuto conto altresì della qualifica, professionalità e della responsabilità di ciascuno dei soci nell'ambito dell'attività e tempo di permanenza nella società, che, comunque, si riflettono direttamente nei livelli contrattuali, il tutto nei limiti dell'avanzo di gestione generato per effetto dell'attività mutualistica e sulla base della quantità e qualità degli scambi mutualistici realizzati dai soci cooperatori con la cooperativa.

In ossequio agli "emendamenti ai principi contabili nazionali - specificità delle società cooperative", documento redatto dall'OIC nel mese di giugno del 2022 e a quanto previsto dallo statuto sociale, l'ammontare dei ristorni mutualistici è attribuito ai soci in sede di destinazione del risultato di esercizio.

Il ristorno non viene riconosciuto al socio fruitore, in mancanza di scambi mutualistici realizzati nell'anno 2025.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di adempiere agli obblighi imposti dalla L. 24/2017, per eventuali aiuti di Stato incassati dalla società nel corso dell'esercizio, si rinvia alla pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124 /2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Per completezza di informazione si segnalano i seguenti contributi ricevuti:

CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI 2025

Data Incasso banca	Ente Erogatore	Descrizione	Importo incassato
17/02/2025	Comune di Chiari	contributo a supporto delle rette dei familiari riconosciuto dal fondo sociale regionale distretto nr. 7 , utenti della CSS BF	14.024 €
17/02/2025	Comune di Chiari	contributo a supporto delle rette dei familiari riconosciuto dal fondo sociale regionale distretto n 7 , utenti della CSS CIVICO 14	11.084 €

aprile e maggio 2025	CCIAA di Brescia	Formare per Assumere, incentivi alla formazione del personale	38.750 €
21/05/2025	ATS di Brescia	progetto altro che degrado "disagio minori" dgr 7499/22 decr.381/23	19.856 €
09/07/2025	Dipartimento per le politiche della famiglia	Bando Ministeriale per un progetto dal titolo "Il ritorno è la ripresa del viaggio"; acconto del 30% su un totale di 204.870,00.	61.461 €
20/08/2025	Agenzia delle Entrate	erogazione quote 5x1000 anno 2024/2023	4.221 €
15/09/2025	Comune di Orzinuovi	Bando Sprint Regione Lombardia	2.355 €
11/11/2025	Comune di Chiari	Contributo straordinario messa a disposizione automezzo per trasporto anziani, progetto "Anziani al Centro"	1.500 €
21/11/2025	Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA- Decreto Ministeriale PNRR	Contributo Fondo Impresa Femminile - Ci Siamo In Via Vecchia	121.119 €
21/11/2025	Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA- Decreto Ministeriale PNRR	Finanziamento a tasso zero, Fondo Impresa Femminile - Ci Siamo In Via Vecchia	87.528 €
25/11/2025	ATS di Brescia	Bando Adolescenti DGR XI/7503/22 - DECR.614/25	445 €
		TOTALE	362.343 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 105.368,81 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad € 2.201,06, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/1992;
- per la quota del 30% pari ad € 31.610,64 al fondo di riserva legale indivisibile;
- la quota consentita ai sensi dell'art. 7 della Legge 59/92 alla rivalutazione del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci pari al tasso medio di inflazione accertato dall'ISTAT, che per quest'anno è pari al 1,4% corrispondente pertanto a € 9.730,14 (capitale sociale ante rivalutazione € 695.010, moltiplicato per il tasso Istat del 1,4%);
- per la quota pari a € 32.000,00 a ristorni mutualistici in favore dei soci lavoratori;
- La quota di € 9.185,00 quale dividendo riconosciuto al socio finanziatore CFI Cooperazione Finanza Impresa Scpa, pari al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, con determinazione rapportata fin dalla frazione d'esercizio con inizio dalla data di sottoscrizione;
- La quota di € 15.000,00 quale dividendo riconosciuto ai socio finanziatore Fondo Sviluppo Spa, pari al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, con determinazione per il periodo 2022-2025;
- per la quota residua, pari ad € 5.641,97 alla Riserva Statutaria Indivisibile art. 12 L.904/1977.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di destinazione dell'utile di

esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente